

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del 08.09.2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF –
Determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2014

L'anno duemilaquattordici e questo giorno otto del mese di settembre alle ore 15,30 nella sede comunale a seguito invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Thomas D'Addona, Sindaco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 come segue:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
Marco Romboli	x		Matteo Rossi	x	
David Bacci	x		Valentina Balestri	x	
Irene Taliani		x	Lucia Felicioli	x	
Gianluca Catarzi	x		Sergio Toncelli	x	
Lisa Balluchi	x		Enrica Gasperini	x	
Simona Sopranzi	x		Claudia De Paoli	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione – art. 97, comma 4°, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Mattera

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 360/98, come successivamente modificato ed integrato, con cui è stata istituita, a decorrere dal 1/01/1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e le modalità di applicazione;

VISTO:

- quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007), in tema di deliberazione di tariffe e tributi, che così recita testualmente: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- il decreto 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno con il quale è stato differito il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;
- l'art. 1 comma 444 della Legge n. 228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità 2013) con riferimento a squilibri di parte capitale, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007), l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data designata per l'analisi degli equilibri di bilancio, ovvero il 30 settembre;

VISTO l'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale prevede che i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, mediante l'adozione di apposito regolamento e che per mezzo dello stesso regolamento possono essere previste soglie di esenzione per i soggetti in possesso di specifici requisiti reddituali.

CONSIDERATO che con la Legge Regionale n. 69 del 22/11/2013 è stato istituito il nuovo Comune di Crespina Lorenzana a seguito di fusione dei Comuni di Crespina e di Lorenzana, e che pertanto occorre procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento che disciplini l'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

DATO ATTO che sono stati dati indirizzi al competente Servizio di procedere all'elaborazione di una proposta di Regolamento al fine di uniformare le aliquote, prevedendo un livello di esenzione per i redditi più bassi, fermo restando il precedente reddito complessivo dei due Comuni estinti.

VISTA la conseguente proposta di Regolamento elaborata dal Servizio di Programmazione Finanziaria e Risorse Umane;

RITENUTO per i motivi sopra esposti, di procedere all'approvazione del relativo Regolamento, il quale stabilisce, per l'anno 2014, le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,4% per redditi annui non superiori a €. 15.000,00 e nella misura dello 0,5% per redditi annui complessivi superiori a € 15.000,00, con una soglia di esenzione per redditi annui non superiori a €. 10.000,00;

DATO ATTO che, comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, sono stati richiesti e ottenuti i pareri in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Risorse Umane, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/00;

PRESO ATTO della richiesta del Sindaco di un emendamento da apportare all'art. 5 comma 1 del suddetto regolamento - per il quale la Responsabile del Servizio di Programmazione economico - finanziaria ha espresso l'allegato parere favorevole in ordine sia alla regolarità tecnica che contabile - e così formulato "L'addizionale comunale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non supera l'importo di € 10.000,00";

POSTO in votazione tale emendamento;

UDITA la discussione intervenuta sull'argomento che, in sintesi, è riportata nell'allegato PRIMO) per formare parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Con voti favorevoli n. 12 espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di approvare l'emendamento all'art. 5 comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF così formulato: "L'addizionale comunale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non supera l'importo di € 10.000,00";

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della richiesta del capogruppo del gruppo consiliare Orizzonte Comune di un emendamento da apportare all'art. 2 del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con cui si chiede l'applicazione di aliquote per fasce così come previsto dal D.Lgs. 138/2011;

POSTO in votazione tale emendamento;

Con voti favorevoli n. 3 e contrari n. 9 (maggioranza consiliare + Felicioli) espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di non approvare l'emendamento all'art. 2 del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF proposto dal capogruppo del gruppo consiliare Orizzonte Comune con cui si chiede l'applicazione di aliquote per fasce così come previsto dal D.Lgs. 138/2011;

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

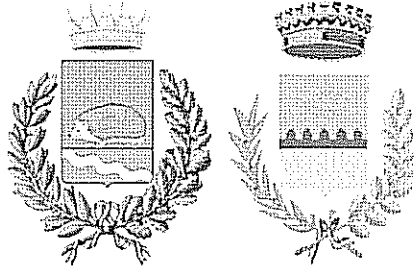
Posto in votazione il regolamento nel suo complesso;

Vista la dichiarazione di voto del gruppo consiliare Orizzonte Comune (Allegato B);

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Toncelli, Gasperini, De Paoli) espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 06/04/2012;
3. di dichiarare, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Toncelli, Gasperini, De Paoli) espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

(Provincia di Pisa)

*P.zza C.Battisti n. 22 – 56042 Crespina Lorenzana (PI)
Tel. 050 634 711 – 050 634 731 – Fax 050 634 740*

SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E RISORSE UMANE

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

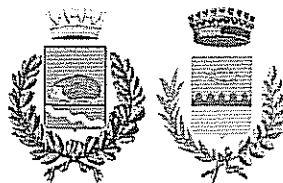
Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – DETERMINAZIONE
ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2014.**

Parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

In merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Crespina Lorenzana, 02/09/2014

Il Responsabile del Servizio
Daniela Tampucci



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Emendamento al Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF art. 5 comma 1 "L'addizionale comunale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non supera l'importo di € 10.000,00"

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

- 8 SET. 2014

Crespina Lorenzana, _____

Il Responsabile del Servizio

Daniela Tappucci

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità contabile comprendente il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

- 8 SET. 2014

Crespina Lorenzana, _____

Il Responsabile del Servizio

Daniela Tappucci

ALLEGATO PRIMO)

..... Omissis



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
PROVINCIA DI PISA

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL
REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale
n. _____ del _____

Art. 1 - Ambito di applicazione e disciplina	3
Art. 2 - Determinazione dell'aliquota.....	3
Art. 3 - Soggetto attivo	3
Art. 4 - Soggetto passivo e modalità di versamento	3
Art. 5 - Esenzioni	3
Art. 6 - Disposizioni finali	3

Art. 1 – Ambito di applicazione e disciplina

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modifiche ed integrazioni, disciplina le modalità di istituzione e variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, e del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale".
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, mediante l'adozione di apposito regolamento. Con lo stesso regolamento possono essere previste soglie di esenzione per i soggetti in possesso di specifici requisiti reddituali.

Art. 2 – Determinazione dell'aliquota

1. La variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può eccedere la misura massima stabilita dalla legge.
2. Per l'anno 2014 e per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilita, fatte salve le esenzioni previste dal presente Regolamento, nella misura:
 - dello 0,4% per redditi annui non superiori a €. 15.000,00;
 - dello 0,5% per redditi annui complessivi superiori a €. 15.000,00.
3. Il termine per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilito dalla normativa vigente.

Art. 3 – Soggetto attivo

1. L'addizionale è dovuta al Comune di Crespina Lorenzana dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel comune stesso alla data stabilita dalla normativa vigente.

Art. 4 – Soggetto passivo e modalità di versamento

1. L'addizionale è dovuta dalle persone fisiche ed è determinata applicando l'aliquota indicata all'art. 2 al reddito complessivo calcolato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. Il versamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è effettuato secondo le modalità previste dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 1, comma 143, della L. 27/12/2006 n. 296.

Art. 5 – Esenzioni

1. L'addizionale comunale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di €. 10.000,00.
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota di cui all'articolo 2 all'intero reddito imponibile complessivo.

Art. 6 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
2. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore con decorrenza 1° gennaio 2014.

Acc. B)

DICHIARAZIONE A VERBALE:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2014. Punto 5) ODG del 08/09/2014.

I consiglieri Claudia De Paoli, Enrica Gasperini e Sergio Toncelli del gruppo consiliare Orizzonte Comune esprimono voto contrario al punto 5) ODG relativamente all'approvazione delle quote di addizionale IRPEF con le seguenti considerazioni:

si ritiene doverosa l' istituzione di più aliquote sulla base dell'individuazioni di maggior fasce reddituali, come applicate in altri comuni limitrofi. Non risponde alla salvaguardia dei criteri di progressività che sopra 15.000 euro si abbia un'unica aliquota per l'addizionale IRPEF comunale.

Per tutti questi motivi esprimiamo VOTO CONTRARIO

I consiglieri Sergio Toncelli, Enrica Gasperini e Claudia De Paoli.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Thomas D'Addona

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosanna Mattera

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione in data odierna:

sarà pubblicata all'albo on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al
3 OTT 2014

Crespina Lorenzana, 18 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosanna Mattera

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Crespina, 18 SET. 2014



IL RESPONSABILE U.O. SEGRETERIA/STAFF

Linda Sardelli

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Crespina Lorenzana, - 8 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosanna Mattera